

Tavola rotonda "Excelsior 2007", 25 settembre '07

Intervento di Stefano Viglione Assessore al lavoro e alla formazione professionale Provincia di Cuneo

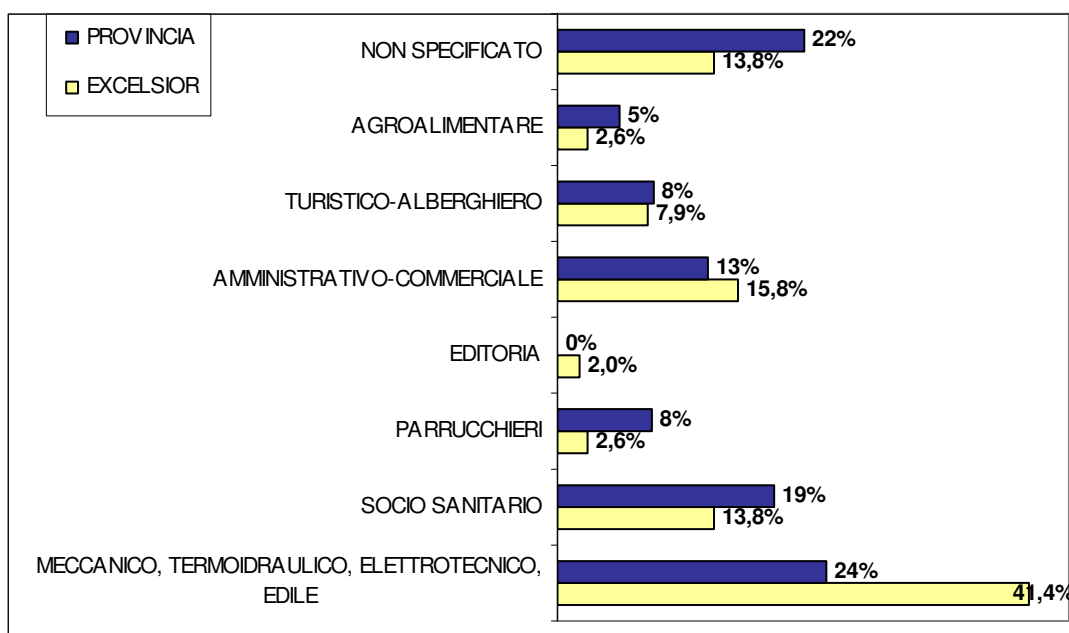
• **Analisi Fabbisogni**

La Provincia ha avviato nel 2007 la nuova edizione dell'**analisi dei fabbisogni** al fine di cercare di comprendere quali sono le tendenze del mercato del lavoro e quali le figure professionali di riferimento e di mirare gli interventi di istruzione e formazione con l'obiettivo di incrociare l'offerta e la domanda di lavoro e di ottimizzare la situazione occupazionale della popolazione attiva. La scelta di fondo della ricerca è stata di dare centralità al dialogo sociale, caratterizzando l'indagine con le indicazioni e le considerazioni fornite dalle parti sociali. Nella primavera 2008 avremo a disposizione i dati.

- Si può tentare di mettere in relazione le tendenze emergenti dai **dati Excelsior 2007 con alcune tendenze in atto nel sistema di formazione professionale** della provincia di Cuneo:

- 1) cercando di fare un confronto tra le qualifiche rilasciate dal sistema formazione professionale e quelle richieste dalle aziende emerge un importante divario nel settore meccanico, termoidraulico, elettrotecnico ed edile che richiederebbe 630 qualificati mentre il sistema formativo nel 2007 ne ha qualificati 203. Più equilibrato il rapporto domanda-offerta nei settori turistico –alberghiero e amministrativo-commerciale. Il numero dei qualificati supera invece la richiesta di lavoratori, con tale titolo di studio, nell'agroalimentare, nei parrucchieri e nel socio-sanitario.

SETTORI	EXCELSIOR		PROV CUNEO	
MECCANICO, TERMOIDRAULICO, ELETTROTECNICO, EDILE	633	41,4%	203	24%
SOCIO SANITARIO	211	13,8%	164	19%
PARRUCCHIERI	40	2,6%	72	8%
EDITORIA	31	2,0%	0	0%
AMMINISTRATIVO- COMMERCIALE	242	15,8%	114	13%
TURISTICO-ALBERGHIERO	121	7,9%	73	8%
AGROALIMENTARE	40	2,6%	47	5%
NON SPECIFICATO	211	13,8%	186	22%
TOTALE	1530	99,9%	859	100%



- 2) Cresce complessivamente la domanda di **laureati** e di **diplomati**, in costante rialzo la richiesta di **professioni specializzate** e tecnico-scientifiche anche se il titolo di studio di scuola dell'obbligo incide ancora per il 41%. Emerge la difficoltà di reperimento di figure dotate di competenze specialistiche, tra le motivazioni c'è anche la **mancanza di qualificazione**. Nonostante la formazione interessi un alto numero di allievi la vera difficoltà resta quella di coinvolgere i giovani in corsi di formazione nei settori trainanti l'economia della provincia di Cuneo. Una delle attività che i Centri per l'Impiego tramite i servizi di orientamento promuovono anche a questo fine sono i Laboratori (breve periodo in cui il ragazzo frequenta l'azienda al fine di capire la sua attitudine al lavoro) ed i tirocini, Excelsior conferma tale dato attestando al 15,2% la percentuale di aziende che hanno ospitato personale in tirocinio/stage.
- 3) Si rileva un calo di interesse da parte delle aziende per **personale femminile**; anche nell'offerta formativa per i minori si rileva, in generale, una presenza meno marcata di allieve nei corsi di qualifica (56,8% uomini – 43,2% donne). Tale andamento è dovuto, da una parte ad una minor offerta formativa specifica (corsi per estetiste, parrucchiere,...) e dall'altra ad una difficoltà di orientamento ed inserimento di personale femminile in percorsi formativi culturalmente legati alla figura maschile.
- 4) Cresce il ricorso alla **formazione per i neo-assunti**, circa 1 impresa su 4: maggiormente il credito, le assicurazioni ed i servizi alle imprese. Nonostante l'andamento annuale che risente della gestione amministrativa dei Bandi, la formazione per occupati (aziendale ed individuale) finanziata dalla Provincia coinvolge oggi un gran numero di persone (circa 8.500 nel 2006) senza considerare a formazione a libero mercato e quella finanziata e gestita direttamente dalle aziende; confermando la tendenza rilevata da Excelsior. In particolare si rileva una progressiva diminuzione dei percorsi formativi a carattere trasversale (inglese, informatica...) ed un aumento dei corsi ad elevato carattere di specializzazione. Nel 2006 il 3,2% della forza lavoro della provincia di Cuneo risulta in formazione; l'obiettivo minimo di Lisbona è del 10%.

• **Rapporto sulla Formazione Professionale Quad. 27 (distribuzione)**

Con l'obiettivo di mettere a fuoco gli andamenti della formazione professionale in provincia di Cuneo, anche quest'anno si è proceduto alla stampa del Rapporto sulla Formazione Professionale a cura dell'Osservatorio Regionale. La serie storica ed il confronto con il territorio regionale consente di delineare alcune tendenze in atto che costituiscono un valido contributo per la riflessione. Considerazioni necessarie in vista della nuova programmazione delle attività 2007-2013 che vedranno lo stesso ingente cifra di risorse economiche (circa 26.000.000 euro per le sole attività a gestione provinciale nel 2006) e l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento della popolazione (nel 2006 complessivamente 24.877) e migliorare la ricaduta occupazionale degli interventi. Emerge in particolare l'ingente investimento sui giovani con un incremento dell'attività per la fascia d'età 15-19 e del coinvolgimento di 4.809 in corsi di formazione per apprendisti.

• **Integrazione tra le diverse politiche e fonti di finanziamento – progetto Osservatorio**

In quest'ottica è necessario predisporre una prassi di lavoro che definisca modalità di raccolta, di analisi e lettura dei dati per osservare i mutamenti del mercato del lavoro locale e dell'istruzione/formazione in termini di offerta/domanda di lavoro. Per il periodo 2007/2013 la Provincia avrà a disposizione le stesse risorse FSE del periodo precedente per la realizzazione del Programma Operativo e pertanto garantirà la continuità e l'innovazione degli interventi. Queste nuove risorse costituiscono una nuova opportunità per il sistema e per gli attori coinvolti, una possibilità di innovare e sviluppare il sistema formativo esistente in modo da rispondere meglio alle esigenze espresse dal territorio. La strutturazione di nuovi servizi e lo sviluppo qualitativo di quelli esistenti costituiscono le principali finalità.

Nel 2007:

- Fondazione Cassa Risparmio Cuneo
- CCIAA
- Settori Istruzione e Formazione Professionale, Politiche del Lavoro;
- Osservatorio Regionale Mercato del lavoro e Formazione Professionale;
- Ufficio Scolastico Provinciale;

hanno avviato un percorso volto alla creazione di un Osservatorio i cui obiettivi sono:

- creare adeguati strumenti di indirizzo della programmazione delle politiche del lavoro, formative e scolastiche;
- censire le fonti informative disponibili e coordinarle tra loro;
- definire strumenti di orientamento rivolti a insegnanti, operatori dell'orientamento e genitori;
- approfondire la situazione legata ad alcuni target specifici, che risultano maggiormente esposti sul mercato del lavoro, con intensità e problematiche differenziate: i giovani, le donne, i cittadini stranieri ed extracomunitari, gli ultracinquantenni, i soggetti diversamente abili

Successivamente a questa fase è prevista, in tempi brevi, la formalizzazione del progetto e la fase di avvio vero e proprio.